ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

È morta Giulia, la musa di “Dedicato a te” de Le Vibrazioni

24 Maggio 2024



Si è spenta “Giulia”, la ragazza che ha ispirato una delle canzoni più amate de Le Vibrazioni, band milanese: *Dedicato a te* (2003), primo singolo dell’album d’esordio del gruppo milanese e una tra le maggiori hit italiane degli anni Duemila.
In un post sui social, **Francesco Sarcina** ha annunciato con commozione la sua scomparsa, ricordando anche l’importanza che la giovane donna ha avuto nella sua vita.
Giulia Tagliapietra, questo il nome della donna, sposata e con due figli, era malata da tempo.

Sarcina sui social ha associato al post di commiato un fermo immagine del video girato a Milano:
In più di una occasione mi hanno chiesto cosa volessi dire e intendere con “lucente armonia”. Mi ricordo che il mio primo pensiero fu: “ma come cazzo fate a non capire cosa vuol dire?”. Poi però mi resi conto che per capire realmente il significato, forse, era necessario conoscere Giulia.
Ed ora è più che mai parte della lucente armonia, lasciando armonia e immensità nei cuori di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla.
Ma lascia anche tanto dolore, dolore perché è difficile dare un senso alla perdita così prematura di una gioia della natura quale è sempre stata. Difficile perché una madre ed un fratello perdono una figlia e una sorella. Ma ancor più difficile è perché un marito e due figli perdono una giovane moglie e una madre splendida e amorevole.
E se io non riesco a trattenere le lacrime per il dolore che provo, non oso immaginare la sua famiglia.
Famiglia che amo e amerò per sempre come ho sempre amato Giulia.
Il dolore per non essere riuscito a salutarti e dirti quanto bene ti voglio .
Ma certo è che un giorno ci ritroveremo e rideremo della stupidità umana.

Con amore vero ed eterno .
Fra

Un utente commenta: *“Le hai dato l’immortalità con quel brano che tutti ricorderanno come “Giulia” de Le Vibrazioni. Quale miglior modo di dirle quanto ci tenessi? Implicitamente le hai detto “ti voglio bene” tutte le volte che passa in radio, in tv, che la esegui dal vivo e che un individuo qualsiasi la canticchia.”*